

EREZ ISRAEL

AI TEMPI DELLA BIBBIA

rav Nello Pavoncello

Nome e posizione. - Vari furono i nomi con cui la Bibbia usò chiamare Erez Israel. Il più frequente Erez Kena'an (terra dei Cananei) era adoperato per indicare il territorio posto sulla costa del Mar Mediterraneo, poiché dei sette popoli che precedettero gli Ebrei nell'occupazione del paese, i Cananei erano i più numerosi. Il termine di Erez Israel si trova per la prima volta in I Sam. 13, 19 e doveva evidentemente indicare il territorio entro il quale abitavano gli Ebrei. Il Sharon e la Shefelàh non erano considerati ancora Erez Israel. Dopo la divisione del regno il nome di Erez Israel venne applicato soltanto al territorio occupato dalle 10 tribù.

Si ritiene che il termine di Erez Israel applicato alla Palestina sia stato introdotto al tempo di Simeone Asmoneo (142-135 a. l'E. V.), dopo le vittorie riportate sull'esercito dei Siri. Il moderno nome di Palestina fu adottato dallo scrittore greco Erodoto nella prima metà del quinto secolo avanti l'E. V.. Egli percorse ai tempi di Ezrà e Nehemjàh la costa orientale del Mediterraneo, dal confine egiziano sino all'Asia Minore e, poiché non visitò che la costa dove abitavano i Filistei (in ebraico Pelishtim), egli chiamò tutto il paese col nome di Suria Pelishtit (Siria Filistea) per distinguerla dalla Siria propriamente detta. Quando Adriano conquistò Erez Israel, dette il nome di Palestina a tutto il territorio. E poiché questo nome fu adoperato da Gerolamo nella sua traduzione latina della Bibbia per indicare Erez Kena'an, esso è passato da allora in poi nell'uso comune.

Così oggi Palestina e Erez Israel sono due nomi che si identificano.

Nella Bibbia Erez Israel viene chiamata pure: la terra degli Ebrei (Gen. 40, 15); la terra dei figli d'Israel (Giosuè 11, 22); il paese degli Emorei (id. 2, 10; 24,15); la terra del Signore (Osea 9, 3); la terra santa (Zacc. 2, 16).

È comune il termine di «terra promessa» poiché nella Bibbia essa è designata come la terra che Iddio promise ai nostri padri. Noi dobbiamo chiamarla Erez Israel perché nessun altro che gli Ebrei le dette il valore storico e l'importanza universale ed imperitura che essa ha per gli uomini.

I confini. - I confini della terra promessa vanno distinti in confini *ideali* e in confini *storici*. I primi sono fissati nel testo della Genesi 15, 18 e dovevano estendersi dal fiume d'Egitto al fiume grande o Eufrate e poi, in limiti meno ampi, nel testo di Esodo 23, 31 che li stabilisce dal Mar Rosso al Mare dei Filistei e dal deserto al fiume, cioè dalla baia di Elat (Akaba) al Mediterraneo e dal deserto di Zin all'Eufrate, o, secondo altri, dal deserto del Sinai al Libano. I confini storici variano secondo le epoche. Se si tiene conto dei confini naturali, il territorio di Erez Israel si estende dal deserto ad oriente lungo i declivi del Hermon fino al Libano ad occidente, e quindi lungo le coste del Mediterraneo per finire a sud nella baia di Akaba.

I monti. - Erez Israel è un paese ricco di monti e di valli. Verso il Nord si ergono due grandi catene di montagne, il Libano e il Hermon. La valle che si trova tra di loro si chiama la «valle del Libano». Questi monti sono quasi sempre coperti di neve e forse per questo il Libano si chiama in ebraico «Levanon» [da lavan, bianco]. La loro altezza arriva sino ai 3000 m .

Dal Libano e dal Hermon si diramano due catene di monti ai due lati del Giordano fino verso il sud. La prima catena, che attraversa quasi tutto il territorio, è formata dai monti di Naftalì, di Efraim e di Shomeron col monte Carmelo ad ovest. Al termine delle montagne di Efraim si alzano il monte Gherizim e il monte Eval. A sud abbiamo i «monti di Giuda».

Le valli. - La valle maggiore è la valle del Giordano che si estende dal lago di Chinneret fino al Mar Morto. La parte meridionale di esso si chiama Arvoth ha-Jarden. Ai piedi del Hermon abbiamo la «valle delle acque di Merom» e più a sud la «valle di Zevulun» e la «valle di Izreel».

I deserti. - Il deserto di Paran e il deserto d'Egitto a sud e il deserto di Arav ad est, il deserto di Giuda verso occidente del Mar Morto e il deserto di Beer Sheva' a sud del paese.

I mari, i fiumi, i laghi. - Il Mar Mediterraneo ad ovest, chiamato nella Bibbia «Jam acharon» e «Mare dei Filistei» e ad est il Mar Morto. Il

Giordano (Jarden) è il fiume principale della Palestina e l'attraversa in tutta la sua lunghezza, con un percorso in linea retta di circa 110 km, attraversa il Jam Kinneret o lago di Tiberiade per gettarsi nel Mar Morto. I suoi affluenti sono: il Jabbok e l'Arnon. Altri fiumi sono il Kishon e il Jarqon.

Il clima. - Il clima di Erez Israel non è uguale in tutte le zone. Sulla costa è un clima subtropicale; è clima continentale nelle montagne e lungo la valle del Giordano. Erez Israel non conosce che due stagioni: la stagione estiva, calda (senza piogge) e quella invernale (delle piogge).

La stagione calda comincia a Pesach e termina a Succot. Dopo Succot cominciano a scendere le prime piogge (joré) che durano fino ad Adar; nel mese di Jjar cadono le ultime piogge (malqosh).

Flora. - Quanto alla vegetazione Erez Israel è simile agli altri paesi che sono sulla costa del Mediterraneo. Fra le piante da frutto sono abbondanti l'ulivo, il fico, il mandorlo, il melo e il carrubbo. La Bibbia ricorda anche il melograno e il sicomoro. Lungo la costa del Mediterraneo e nella valle del Giordano crescono limoni, aranci, e palme da datteri. Fra i cereali ricordiamo il grano e l'orzo.

Non mancano boschi di querce, d'abeti, di cipressi.

Fauna. - Oltre gli animali domestici quali la pecora, la capra, il bue, il cavallo, l'asino, il mulo, il cammello, il gatto, il cane, si trovano in Erez Israel il lupo, la volpe, il capriolo ecc.

Il leone, tante volte nominato nella Bibbia, è oggi [1947] quasi scomparso del tutto. Il paese è ricchissimo di uccelli. Vi sono: passeri, usignoli, colombi, corvi ed anche falchi ed aquile, galline, oche, anitre ecc.

Il lago di Hule e il lago di Kinneret sono ricchissimi di pesce.

Abbiamo infine in Erez Israel una quantità di rettili e di insetti.